



ACCREDIA: IN ITALIA SEMPRE PIU' IMPRESE "ECO-CERTIFICATE", SOPRATTUTTO AL NORD

8.910 i certificati rilasciati secondo la norma ISO 14001 e 15.661 i siti produttivi: un incremento di oltre il 10,6% rispetto al 2010.

Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte sono le regioni con le aziende più "verdi".

Roma, 21 luglio 2011 - Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte sono le regione con le imprese più "eco-certificate"; mentre la Toscana e la Campania "primeggiano" al Centro e nel Mezzogiorno. E' questa la geografia delle imprese "eco-certificate" nel nostro Paese, che emerge dall'analisi dei dati di ACCREDIA, l'Ente Unico Italiano di Accreditamento. Secondo l'Ente, a maggio 2011 i certificati emessi sotto accreditamento in conformità allo standard **UNI EN ISO 14001:2004** (norma che regola i sistemi di gestione ambientale) sono stati **8.910** (nello stesso periodo del 2010 erano 8.400) e i **siti produttivi certificati** (vale a dire il numero di imprese ed enti certificati) hanno toccato quota **15.661**, con una **crescita** di oltre il **10,6% rispetto al 2010**.

Lo standard ISO 14001 riguarda, tra gli altri aspetti, la gestione delle risorse, la riduzione degli sprechi, il contenimento dei consumi di materiali e il miglioramento dell'efficienza energetica.

*"Negli ultimi quattro anni il numero di certificazioni ambientali è costantemente cresciuto, registrando complessivamente un incremento di quasi il 23%", spiega il **Presidente di ACCREDIA, Federico Grazioli**, che aggiunge: "Si tratta di un trend positivo che fa ben sperare ma c'è ancora molto da fare. Mai come oggi le imprese debbono porre la massima attenzione alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso l'adozione di sistemi di gestione ambientale sicuri ed efficienti, che si riveleranno tra gli strumenti decisivi per accrescere la competitività sui mercati internazionali e ottimizzare i costi".*

Nonostante la crisi, dunque, le imprese italiane sono sempre più attente a costruire il proprio business anche nel segno della certificazione ambientale e questa tendenza ha una distribuzione geografica omogenea. Dall'osservatorio ACCREDIA risulta che il **55%** delle certificazioni si concentra al **Nord**, seguito dal **Sud e dalle Isole (24%)** e dal **Centro (21%)**.

La "palma d'oro" di **regione più verde** va alla **Lombardia**, con 2.350 imprese certificate ISO 14001, seguita dall'**Emilia Romagna** (1519) che, rispetto alla precedente rilevazione, "scavalca" il **Piemonte** (1.433) che ora si ritrova terzo. Da segnalare, poi, come la **Toscana** sia la prima fra le regioni "verdi" del Centro con 1.081 siti produttivi certificati (oltre il 7% del totale nazionale) e la **Campania** guidi invece le regioni del Mezzogiorno con 1.191 siti (8,1% delle imprese italiane certificate). Bene anche **Veneto** (che con 1.343 imprese certificate colloca la regione al quarto posto a livello nazionale), **Lazio** (878), **Sicilia** (773) e **Puglia** (758): ciascuna delle quali ospita fra il 5% e il 9% delle imprese "eco-certificate" del Paese.

Stringendo la lente a livello provinciale, si osserva come siano **Milano, Torino e Ravenna** le province con le imprese maggiormente "eco-attente" nelle tre regioni in cui la certificazione ISO

14001 è più diffusa. La provincia lombarda ospita da sola quasi il 37% dei siti produttivi certificati dell'intera regione (865, per la precisione), rispetto agli 838 di Torino (58,5% del totale regionale) e ai 307 di Ravenna (20,2%). Completano la "top ten" delle province più "green" delle tre regioni: **Bologna** (296), **Brescia** (295), **Bergamo** (281), **Modena** (187), **Varese** e **Reggio Emilia** (178), **Cuneo**.

Per quanto riguarda i settori che investono di più nelle certificazioni ambientali, al primo posto si trovano i soggetti operanti nei **servizi pubblici** (1.660 siti produttivi certificati), seguiti dal comparto dei **servizi professionali d'impresa** (1.389) e dalle aziende attive nella **produzione e distribuzione di energia elettrica** (1.263).

“Come Ente nazionale di accreditamento - osserva Grazioli - abbiamo accreditato 42 organismi, riconosciuti competenti per rilasciare certificazioni in base alla norma ISO 14001 e vigiliamo sul loro operato con un'intensa e costante attività di verifica. Solo nel 2010 - continua il Presidente ACCREDIA - il dipartimento Certificazione e Ispezione ha realizzato 1084 verifiche, pari a 2.406 giorni uomo. Inoltre sono accreditati 53 laboratori delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (Arpa) sparsi su tutto il territorio nazionale e operanti per diverse tipologie di prove legate al monitoraggio ambientale, come quelle chimiche e microbiologiche. Un impegno notevole - conclude Grazioli - che ACCREDIA mette in campo per offrire più sicurezza ai cittadini-consumatori e per accrescere la loro fiducia nelle imprese e negli enti che operano sotto accreditamento”.

ACCREDIA è stato riconosciuto Ente unico nazionale di accreditamento dallo Stato il 22 dicembre 2009. L'Ente è nato dalla fusione di SINAL e SINCERT, con il contributo di SIT e ISS, come Associazione senza scopo di lucro.

Ogni Paese europeo ha il suo Ente di accreditamento. L'Ente Unico Nazionale è responsabile per l'accREDITAMENTO in conformità agli standard internazionali della serie ISO 17000 e alle guide e alla serie armonizzata delle norme europee EN 45000. Tutti gli Enti operano senza fini di lucro.

ACCREDIA valuta la competenza tecnica e l'idoneità professionale degli operatori di valutazione della conformità (Laboratori di prova e di taratura e Organismi di certificazione e di ispezione), accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità delle certificazioni.

Le attività dell'Ente si articolano in quattro Dipartimenti:

- Certificazione e ispezione;
- Laboratori di prova;
- Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti;
- Laboratori di taratura.

L'accREDITAMENTO garantisce che i rapporti di ispezione, di prova e di taratura e le certificazioni (di sistema, prodotto e personale) che riportano il marchio di ACCREDIA siano rilasciate nel rispetto dei più stringenti requisiti internazionali in materia di valutazione della conformità, e dietro una costante e rigorosa azione di sorveglianza sul comportamento degli operatori responsabili (Laboratori e Organismi).

Relazioni Esterne e Comunicazione ACCREDIA

Francesca Nizzero f.nizzero@accredia.it - 02.21009641

Ufficio Stampa ACCREDIA

Adnkronos Comunicazione

Fabrizio Galassi fabrizio.galassi@adnkronos.com - 06.5807568 – 3666722512

Roberto Scalise roberto.scalise@adnkronos.com - 065807437

